

Cava Sales: prove di scontro

Ha tenuto banco, negli ultimi giorni, la vicenda del rinnovo della concessione per la cava Sales di Colle Reciso. Una vicenda sofferta che ha scaturito tensioni nella maggioranza con prese di posizione e scambi di vedute anche piuttosto aspri.

Veniamo al fatto. Nel dicembre 2004 era scaduta una concessione ventennale che permetteva alla soc. Sales S.p.A. di scavare una quantità di circa 4.000.000 di metri cubi di materiale per l'edilizia sul monte tra Portoferraio e Lacona.

Nei primi giorni del 2005 si è accesa la discussione su ciò che si sarebbe dovuto fare in merito: da una parte l'allarme delle associazioni ambientaliste contro un deturpamento ulteriore del paesaggio ed il richiamo ad una più ampia discussione, o, per dirla con le parole care alla maggioranza, ad una maggiore "partecipazione" alle scelte, dall'altra la necessità dell'amministrazione di dare un segnale chiaro prendendo una decisione che cercasse di mediare tra i vari interessi e le varie sensibilità.

E' successo così che la mattina del 19 gennaio, sorprendendo tutti, la giunta Peria, all'unanimità, ha approvato una delibera d'indirizzo che contiene tutta una serie di di-

escavazione per un periodo di 10 anni dovendo però rispettare tutta una serie di prescrizioni che, come ha spiegato il Sindaco Peria in una successiva conferenza stampa sull'argomento, rappresentano il succo e la novità



dell'accordo.

In sostanza la società potrà estrarre su un fronte limitato (da 310m a 200m), che non dovrebbe scendere al di sotto della strada esistente, una quantità di 1.250.000 metri cubi di materiale, anziché i 4.000.000 richiesti, con un contributo dovuto al comune

cesso di estrazione dovranno inoltre essere impiegati per l'80% per il fabbisogno locale e, per il restante 20% per il recupero e risanamento dell'ambiente. L'accordo prevede poi una serie di prescrizioni per tale risanamento

per il richiamo, da parte del Direttivo DS nel suo comunicato, ad una maggiore coesione e serenità delle forze di maggioranza, visto come una prevaricazione inaccettabile dai Verdi e da una parte della Sinistra spesso impegnata a sco-

to: dalla ricostituzione di un manto erboso sui gradoni che saranno ricoperti di terreno per uno spessore di circa due metri, all'accordo per il ripristino del territorio con specie arboree autoctone alla fine del periodo di concessione. Benché la delibera di indirizzo sia stata approvata all'unanimità dalla giunta portoferraiese, le reazioni delle forze politiche sono state diverse, anche all'interno della stessa maggioranza.

Il direttivo dei Democratici di Sinistra ha per primo commentato positivamente il testo della delibera che il sindaco aveva illustrato, apprezzando sia lo sforzo di tener conto dei vari interessi, sia lo spirito con il quale si era affrontata la vicenda. Di segno contrario sono apparse invece le dichiarazioni dei verdi e di qualche esponente della sinistra più radicale i quali non hanno mancato di muovere critiche all'amministrazione sia sul contenuto della delibera che sul modo, non abbastanza "partecipativo" con il quale certe decisioni sono state prese. E non è mancato neanche un pizzico di veleno

vare dietrologie.

E un giudizio negativo è venuto anche dall'ex assessore Nurra il quale ha ravvisato una eccessiva solerzia dell'amministrazione comunale nel "rinnovare una concessione per una cava che sta inesorabilmente demolendo il monte davanti Portoferraio", e dai socialisti dello SDI che affermano: "...se fossimo stati presenti in Consiglio Comunale, avremmo senza alcun dubbio votato contro questa decisione". La cosa che ci sentiamo di dire in merito a quanto è accaduto è che sentiamo che finalmente per il Sindaco Peria e la sua giunta, dopo un periodo nel quale hanno dovuto confrontarsi con una serie di emergenze, è arrivato il momento delle scelte sulle questioni importanti della vita di questa città, scelte sulle quali si misurerà la loro capacità di governare, che incideranno inesorabilmente sull'idea che di loro avranno i cittadini. Ora è il momento di fare.

Giunta Peria: difficoltà logistiche o politiche nel vuoto di comunicazione?

Abbiamo letto con favore la dichiarazione resa dal Sindaco di Portoferraio Peria, che riportiamo in altra parte di questo numero del Corriere, su alcune questioni di politica urbanistica che sono ormai da mesi all'ordine del giorno del dibattito politico. E' quanto mai condivisibile l'idea che un piano di settore delle strutture ricettive alberghiere venga definito soltanto dopo l'approvazione del piano strutturale unico dell'isola d'Elba e che lo stesso debba regolamentare l'edilizia alberghiera sull'intero territorio isolano.

Condividiamo anche la sollecitazione del Sindaco di Portoferraio ad accelerare l'iter della elaborazione del Piano strutturale unico e insieme la proposta di un Ufficio di piano a livello elbano costituito in associazione tra i Comuni. Una proposta oltremodo sensata, quanto mai logica, che non dovrebbe incontrare difficoltà ad essere accettata dalle altre Amministrazioni comunali. Maggiore e migliore coordinamento del lavoro di elaborazione dello strumento di pianificazione; minori costi per competenze professionali e spese generali; possibilità di ottenere anche contributi dalla Regione e dallo Stato: sono questi gli effetti positivi di una eventuale concreta collaborazione tra i Comuni, che potrebbe, e a nostro avviso dovrebbe, continuare con la redazione dei Regolamenti urbanistici e dei Regolamenti edilizi, dei Regolamenti di igiene e di Polizia municipale ecc...ecc....

Ma oltre ad avere effetti pratici e finanziari positivi, la proposta di collaborazione auspicata, rappresenterebbe in negabilmente un fatto di grande spessore politico e culturale. Fin qui dunque tutto bene, ma, non ce ne voglia il Sindaco, su altre questioni, che riguardano questa volta esclusivamente la sua Amministrazione, abbiamo già espresso e dobbiamo continuare ad esprimere forti dubbi e molte riserve. In particolare non possiamo tacere sul fatto che a

più di sette mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione, ancora non è dato sapere quando si comincerà, oltre che a "demolire", a "ricostruire". In altre parole, in questi mesi, sono state prese diverse decisioni in negativo. Prima della fine dello scorso anno è stato deciso di "sospendere l'efficacia" del Regolamento urbanistico e del Piano delle aree portuali. Uno strana decisione sulla quale abbiamo già avuto modo di manifestare tutte le no-



(Il Sindaco Peria visto da Ema-Toma)

stre perplessità (se una Amministrazione ritiene che un proprio regolamento o un proprio provvedimento non vada bene, per ragioni di legittimità o di merito o per entrambe, altre possibilità non ha che quelle dell'annullamento o della revoca). E' stato annullato, prima delle vacanze natalizie, il Piano delle aree portuali. Nella seduta consiliare del 18 scorso, è stata annullata la delibera con la quale la precedente Giunta Ageno aveva definitivamente approvato il Regolamento urbanistico, a conclusione dell'esame delle osservazioni presentate dai cittadini. Sia ben chiaro, riteniamo giuste ed inevitabili queste decisioni prese dalla nuova Amministrazione. Anzi pensiamo che sarebbe stato molto opportuno, senz'altro logico, procedere anche all'annullamento della delibera con la quale il Regolamento urbanistico fu adottato, per la semplice ragione che se il Regolamento approvato presenta-

va alcuni vizi di illegittimità (e di merito, basti pensare alla famosa previsione del "cimitero scolastico"), tali vizi sono presenti e in misura maggiore nel Regolamento adottato. In fin dei conti, con la sua approvazione il Regolamento fu un po' "ripulito" di non poche irregolarità riscontrate e denunciate dai cittadini nelle loro osservazioni. Questa nostra opinione, del resto, per molto tempo, all'epoca della Amministrazione Ageno, era la stessa che avevano il Sindaco Peria, gli Assessori Palmieri e Andreoli, il Presidente della Commissione urbanistica Avv. Lupi, quando erano Consiglieri di opposizione. Quello che chiediamo ancora una volta al Sindaco è di cominciare finalmente a "ricostruire". Ci risulta che sia stato sottoscritto dalla nostra Amministrazione un protocollo d'intesa con la Provincia e la Regione per la costituzione di un pool di Tecnici che dovrà cominciare a lavorare sul nuovo Regolamento urbanistico. Ma il lavoro è già cominciato?, l'équipe di esperti provinciali e regionali si è già insediata?, ha già fatto un programma di lavoro?. Non sappiamo nulla. Soprattutto non sanno nulla i cittadini, le imprese, gli operatori economici.

Su questi temi l'Ufficio stampa del Comune, non ostante che sia stato costituito un Assessorato alla comunicazione e alla partecipazione, è abbastanza silenzioso. Ci auguriamo che il silenzio dipenda solo da difficoltà di organizzazione e non da altro. Ci auguriamo, in altre parole, che l'insufficiente comunicazione non dipenda da difficoltà politiche. Quanto è accaduto per il rinnovo alla S.A.L.E.S della concessione di coltivazione della cava di Colle Reciso o quanto abbiamo sentito e letto, proprio in questi giorni, sulla nuova gestione delle case popolari, e non certo grazie a comunicati ufficiali della Amministrazione, sono due episodi per niente tranquillizzanti.



rettive da sottoporre alla soc. Sales in merito al rinnovo della citata concessione. La Sales avrà la possibilità di continuare il suo lavoro di

di Portoferraio che passerebbe dagli attuali 0,26 Euro per metro cubo commercializzato ad 1 Euro. I materiali provenienti dal pro-

Incendio sul Moby Love

Venerdì 28 gennaio, alle ore 14,25, mentre il personale si accingeva a far salire a bordo macchine e passeggeri per la partenza delle 14,50, una nuvola di fumo ha invaso il capace garage della Moby Love. Il servizio antincendio della nave e

i Vigili del Fuoco di Piombino (e successivamente di Cecina e Livorno), prontamente accorsi, avevano ragione, in circa due ore, dell'incendio scoppiato in una cassa di carburante. Un rimorchiatore intanto provvedeva, con potenti getti d'acqua, a raffreddare



la fiancata della nave, tornata da appena pochi giorni dai lavori annuali di manutenzione. La spiegazione che la Compagnia dà dell'accaduto è di un incidente occorso nella fase di riscaldamento del carburante, operazione che si effettua quando le basse temperature ambientali lo impongono. Comunque un'inchiesta chiarirà, speriamo in tempi brevi, la dinamica del grave incidente e le relative responsabilità. Tanta paura e fortunatamente nessun danno a persone e mezzi.

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale

37269818

intestato a Corriere Elbano
 di Massimo Scelza & C. s.a.s.

22,00 euro per l'Italia - **27,00** euro per l'estero

Dal 12 gennaio la redazione del Corriere Elbano ha un numero telefonico unico per le chiamate e i fax:
 +39 0565 916690



Da Campo nell'Elba

ELOGIO A MASSIMO

E così Massimino se ne è andato....

Prima però che l'interessato si precipiti a fare riti scaramantici con corna e cornetti vari, devo precisare che Massimo Cassese non se ne è andato da questo misero mondo ma, molto più semplicemente, dall'ufficio Anagrafe del Comune di Campo nell'Elba in cui ha lavorato dal 1969 ad oggi.

E quando dico "lavorato" intendo proprio lavorato: sempre al pezzo, sempre assiduo, sempre gentile e sorridente con tutti, raro esempio di attaccamento al dovere e onestà d'animo, doti queste sempre più rare a trovarsi in una società in cui sembra regnare il motto del "tira a campà" e del più sfrontato menefreghismo. E lasciatemi dire che è bello e piacevole decantare queste doti sapendo che sono vere e che non rappresentano un epitaffio tombale bensì un giusto e doveroso riconoscimento e un grazie a chi per tanti anni si è prodigato per la comunità facendo una sola cosa, ma con totale dedizione: il proprio dovere, solo e unicamente il proprio dovere fino in fondo (e forse qualcosa di più). E, credetemi, non è cosa da poco. Il Comune di Campo ha perso una perla rara, una persona come se ne trovano poche, specie in alcune pubbliche amministrazioni. Un grazie a te, Massimo, per l'esempio che ci hai dato.

Un unico rimprovero, caro Massimo: nonostante la nostra amicizia e le mie pressanti richieste non sei mai riuscito a tirarmi indietro venti anni dalla mia carta d'identità.... Bah! Ognuno ha i suoi difetti....

Alla "bimba" che ti sostituisce mentre tu te ne vai finalmente tutto il giorno in barchetta a pescare, e che riceve una tale eredità, facciamo tanti auguri di buon "proseguimento".

Ciao Massimo, e... buona pesca dei totani!

Gianfranco Panvini

Da Rio nell'Elba
Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Rio nell'Elba, nella seduta del 17 Gennaio 2005, ha commemorato le vittime della spaventosa catastrofe abbattutasi nel sud est asiatico e, unendosi ai singoli cittadini ed alle istituzioni che già lo hanno fatto, ha deciso di devolvere il gettone di presenza della seduta a favore di iniziative di solidarietà verso le popolazioni colpite dalla tragedia con l'impegno di coinvolgere le Associazioni locali, insieme al Comitato Provinciale Unicef, in un progetto finalizzato alle adozioni a distanza.

L'Unicef ha già concordato da tempo un Consiglio Comunale aperto sui problemi dell'infanzia, nel quale il Sindaco confermerà l'impegno di "Difensore dei Bambini" già preso con la sua nomina nel 2001.



Da Rio Marina

L'impegno di Rio Marina per il sud-est asiatico

La Comunità di Rio Marina si mobilita per un'iniziativa di solidarietà diretta alle popolazioni del sud-est asiatico recentemente colpite dalla tragedia delle calamità naturali. Le iniziative benefiche sono state decise e preparate nel corso di una serie di incontri promossi dall'Amministrazione Comunale con le associazioni locali operanti nel campo del volontariato, dello sport, della cultura, e con le comunità parrocchiali, cattolica e valdese. E' stata decisa l'apertura di un conto corrente intestato al Comune di Rio Marina (presso il Monte dei Paschi di Siena, n. conto 6000.17, ABI 1030, CAB 70750, causale "Aiuti al sud-est asiatico") in cui confluiranno i fondi raccolti dalla varie associazioni e donati da enti e privati. L'intero ricavato sarà destinato al sostegno a distanza di bambini e minori ospitati in centri di accoglienza, gestiti da organizzazioni religiose o laiche, e operativi nelle zone più colpite dal disastro. L'obiettivo è quello di garantire alimentazione regolare, abbigliamento, frequenza scolastica e assistenza medica a 10 bambini. Il Comune si impegna a integrare i fondi raccolti, per arrivare alla cifra necessaria per l'obiettivo fissato. A tale fine saranno devolute le indennità di presenza della prossima seduta del Consiglio Comunale, convocato per il 28 gennaio. L'Unione Sportiva di Rio Marina ha annunciato che all'iniziativa benefica sarà destinato l'intero incasso della partita casalinga della squadra di calcio (Rio Marina-Ribolla, domenica 23 Gennaio). Oltre alle iniziative concordate, inoltre, la confraternita di Misericordia di Cavo ha già provveduto autonomamente ad un altro sostegno a distanza. "Con quest'iniziativa -ha detto il Vicesindaco di Rio Marina, Paola Mancuso, delegata per gli affari sociali e le iniziative di beneficenza e assistenza- si vuole dedicare ai bisogni di quei popoli un impegno concreto, e -al di là delle emergenze contingenti- l'attenzione costante di un intero paese e della sua realtà civica e associativa, storicamente caratterizzata da una particolare vivacità e generosità".

Approvato il Bilancio di previsione 2005

Il Consiglio Comunale di Rio Marina ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2005 del Comune di Rio Marina. La seduta si è aperta con le comunicazioni del Presidente del Consiglio, che ha reso nota la decisione dei consiglieri comunali di devolvere la loro indennità di presenza alle iniziative benefiche concordate fra l'Amministrazione e le associazioni locali



per le popolazioni del sud-est asiatico colpite dal maremoto, contribuendo in questo modo all'obiettivo dei dieci sostegni a distanza di bambini ospitati nei centri di accoglienza. Il Sindaco ha quindi voluto ricordare in Consiglio le figure di Pino Leonardi, già Vicesindaco di Rio Marina e Direttore de "La Piaggia", stimato cultore di storia locale insignito della Santa Barbara d'oro; e di Fredes Pagnini, decorato con la medaglia al valor militare come superstita dell'affondamento dell'incrociatore Eugenio di Savoia, recentemente premiato per il lavoro trentennale nelle miniere di Rio Marina. Si è passato quindi all'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano Pluriennale delle opere pubbliche. "Dato eccezionale -ha detto il Sindaco- è quello degli investimenti, che a oltre 4 milioni e mezzo di euro superano nettamente la spesa corrente. Abbiamo prodotto (e produrremo nel 2005) uno sforzo enorme

di opere pubbliche, per rendere più bello questo paese, e più sicuro il suo territorio. Alla fine del mandato raggiungeremo la cifra straordinaria di 15 milioni di euro di lavori pubblici". Il programma delle opere pubbliche prevede per il 2005 l'intervento di sistemazione dell'area portuale e del litorale di Cavo, con la riorganizzazione del lungomare Kennedy, il prolungamento del molo di sottoflutto e lo scalo di allaggio per le imbarcazioni, per un importo complessivo di oltre 750 mila euro. Sempre a Cavo si prevede il rifacimento delle pavimentazioni e delle infrastrutture all'Ombria (100 mila euro) e delle pavimentazioni e urbanizzazioni di Solana (100 mila euro). Si concluderà la seconda fase (220 mila euro) della ristrutturazione delle Scuole di Via Principe Amedeo (la spesa totale è di oltre 700 mila euro), e si porterà avanti il lavoro agli impianti sportivi delle Venelle, con illuminazione e nuovo terreno (482 mila euro), e consolidamento della strada di accesso (15 mila euro). Si prevede di realizzare nel 2005 l'ingente intervento previsto per la Valle di Riale, con opere idrauliche lungo il fosso (820 mila euro). Si completerà l'opera di rifacimento delle pavimentazioni e delle urbanizzazioni dell'area del mercato di Rio Marina: Via della Volta (65 mila euro), Via delle Vigne (80 mila euro), Via delle Cantine e un tratto di Via Traversa (65 mila euro). Inserito nel piano delle opere pubbliche il restauro conservativo della Torre degli Appiani. Il progetto per 600 mila euro è pronto, e prevede anche l'accesso agli spazi interni della Torre, impiegabili per mostre e altre manifestazioni culturali. Sarà infine bandita a febbraio la gara per l'aggiudicazione della rete di distribuzione del GPL (1 milione di euro).

Comune di Rio Marina

In ricordo di Lido Montauti

Il 6 gennaio moriva, dopo una lunga malattia, Lido Montauti, uno degli ultimi scapellini, uno degli ultimi rappresentanti di quell'attività millenaria, che ha reso celebre il nostro territorio, in Italia ed anche all'estero.

Era nato a San Piero il 23 febbraio 1920. Sin da piccolo manifestò una spiccata predisposizione per il disegno e la scultura. Ma finita la scuola elementare dal babbo Pietro fu avviato alla cava e la sua formazione "culturale" avvenne nelle cave di Pozzondoli e della Valle Grande. Sin da subito mostrò di non essere il solito tagliatore di ciglio e lastre, ma dal suo pezzo uscivano scalini particolari, pezzi per monumenti, tutti manufatti che avevano un qualcosa di particolare. Anche oggi i suoi ormai pochi compagni di lavoro rimasti dicono che i pezzi di Lido erano particolari, si riconoscevano subito. Poco più che adolescente alcuni suoi quadri furono notati dal pittore Plinio Nomellini che ne rimase entusiasta. Convinse i genitori a mandarlo a Firenze, sotto la sua guida per farlo studiare ed essere introdotto nel mondo della pittura. Ma purtroppo stava iniziando un periodo molto tragico per la storia d'Italia e d'Europa. Dopo qualche tempo dovette presentarsi non a Firenze ma sotto le armi. Partecipò alla cam-

pagna d'Albania e vi rimase sino all'8 settembre del 1943. Fu fatto prigioniero dai tedeschi e fu portato in Germania. Cambiò vari campi di concentramento, l'ultimo fu nelle vicinanze di Berlino e qui fu liberato dall'esercito russo. Tornato a casa riprese la via della cava. Ma iniziarono tempi molto difficili e fu costretto insieme a tanti altri ad emigrare. Prima fu in Piemonte e quasi ininterrottamente dal 1957 al 1972 in Svizzera, prima nel Canton Ticino, dopo nel Grigioni ed ultimamente a Soxson nel Vallese. La sua qualifica iniziale fu di operaio scapellino ma successivamente capo cava ed ultimamente colaudatore nella fase di messa in opera di strutture in granito e porfido. Da ricordare che in questo periodo partecipò a concorsi di pittura e scultura, dove ottenne riconoscimenti e, ad una mostra, anche un attestato dell'ambasciatore d'Italia in Svizzera. Nel 1972 ritorna a casa ed inizia il periodo più bello ed interessante per la sua produzione non più direi da artigiano, bensì artistica. Nellino Santi personaggio portoferraiese indimenticabile, gli commissionò una scultura su disegno dello scultore Cascella. Inizialmente tale opera fu collocata a villa Invernizzi a Lacona, successivamente a Casa del Duca. Nel 1975 insieme allo scultore

fiorentino Nello Bini realizza il monumento che si trova davanti alla chiesa parrocchiale di Pomonte ricavato con l'obelisco, rimasto per decenni, prima vicino al mare dopo nella piazza della chiesa che doveva essere collocato a Livorno, davanti alla tomba di Costanzo Ciano. Sempre in quegli anni produce la tomba dell'onorevole Erisia Gennai Tonietti che si trova nel cimitero di Rio Marina. Tombe da lui realizzate si trovano a Milano e Torino come fontane, panchine, tavoli, si trovano in molte ville private sia all'Elba che in continente. L'ultima sua realizzazione fu il monumento ai caduti del mare a Marciana Marina, scapellato nel 1985. Nel 1991 il Rotary Club Portoferraio - Isola d'Elba, presidente l'architetto Gino Vai, gli conferì il Premio Testimonianza, come riconoscimento del suo lavoro e della sua produzione. Come dicevo all'inizio uno degli ultimi artisti di quel mondo più che millenario del granito se ne è andato, ma come prima di lui altri sono rimasti nella nostra memoria, vedi Serafino Nencioni per i suoi portali, Ricciotti Fatarella per il basamento del monumento ai caduti di Portoferraio, anche Lido per tutto quello che ha prodotto rimarrà nel nostro ricordo.

Fulvio Montauti

Da Campo nell'Elba

Il giorno della Memoria

Il 27 gennaio anche il comune di Campo nell'Elba ha voluto celebrare il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Alle 15,30 nella sala del consiglio nel Municipio, il Sindaco professor Antonio Galli ha spiegato il significato della giornata ed ha voluto mettere in evidenza il perché di quelle atrocità ed anche il senso di pudore che spesso ha accompagnato i reduci da quei campi. Ha letto una bellissima poesia di Primo Levi, reduce di Auschwitz, suicidatosi nel 1986, forse quasi per un

senso di colpa, per essere stato uno dei pochissimi sopravvissuti. Mario Gentini Andrea sopravvissuto di uno di quei campi ha raccontato la sua storia, simile a quella di tanti altri, militare in Albania viene internato in un campo di lavoro tedesco. Le condizioni di vita sono: fame, botte e soprusi. Finalmente la fine ed il ritorno a casa dalla Germania a piedi con mezzi di fortuna. Pensava poco più di 30 chili. Maila Montauti ci legge le lettere scritte da suo padre Lido, morto recentemente, alla mamma Marianna, nelle quali racconta che tutto va bene, che lui sta bene. Ma sono soltanto bugie, scritte per non farla stare in angoscia. Anche lui

subisce angherie di ogni genere. Altra storia toccante è quella di Umberto Catta che, a poco più di 17 anni, viene inviato a Livorno come camicia nera. Un giorno scappò e si unì ad un gruppo di partigiani operante nella zona del Gabbro. Dopo che l'Elba viene liberata gli è concesso di ritornare a casa, ma non ha documenti. All'arrivo a Portoferraio viene arrestato perché considerato fascista ed inviato in un campo di lavoro ad Ajaccio in Corsica altrettanto duro come quelli dell'altra parte. Fulvio Montauti ricorda alcune vicende vissute in quel periodo tra le quali quella di Tomaia di Campo che con un carretto da facchino riporta a

casa il figlio morto nel bombardamento del 16 settembre 1943 a Portoferraio e non permette che nessuno lo aiuti.

La signoria Flora Natucci vedova Spinetti ricorda il suo arresto a Piombino da parte delle truppe tedesche. Viene presentato successivamente Giacomino Paolini di Fetovaia, che dal novembre 1943 sino alla notte dello sbarco tenne i contatti con un gruppo di ufficiali alleati che si avvicinavano sull'Elba in preparazione dello sbarco. Prende poi la parola Anna Maria Segnini, che riferendosi alle dichiarazioni di Kofi Annan dà un significato attuale a questa giornata.

Alla fine il Sindaco, prima di chiedere ai presenti un minuto di raccoglimento e di riflessione invita tutti a non dimenticare e il messaggio che un momento come questo deve inviare alle coscienze è "MAI PIU'". Alle 17,30 nell'auditorium della scuola media veniva proiettato alla presenza di tanti studenti il film "Train de vie".

Rinnovato il C.d.A. del Parco Minerario

Dopo che l'assemblea societaria del Parco Minerario dell'Isola d'Elba ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, questo, nella seduta del 18 gennaio, ha assegnato i seguenti incarichi: Lorenzo Marchetti Presidente, Giancarlo Mancusi e Alessandro Squarci Vice Presidenti, Silvano Giacomelli Amministratore Delegato. Fanno inoltre parte del Consiglio: Manlio Borrelli, Marco Borzino, Umberto Gentini, Luciano Giuliani, Ruggero Morelli, Augusto Rocchi e Catalina Schezzini. Fanno parte del Collegio Sindacale: Cinzia Stefanini Presidente, Giorgio Diversi e Vinicio Tredici Sindaci effettivi. Dichiarò Lorenzo Marchetti, riconfermato Presidente del Parco Minerario: «Già nella prima riunione è emerso un gruppo attento alle singole questioni, e d'altra parte non potrebbe essere diversamente viste le significative competenze professionali e di rappresentanza territoriale presenti nel nostro Consiglio». Prosegue Marchetti: «la Società del Parco sta assumendo sempre più un ruolo comprensoriale e il notevole interesse riscontrato per le attività museali da parte di molti operatori turisti-

ci elbani, testimonia come la scelta di sviluppare questo settore e puntare sul turismo culturale costituisce una strategia positiva. Ciò richiede un incremento delle attività promozionali e di marketing per raggiungere volumi adeguatamente remunerativi. Con la stagione 2005 avremo signifi-

cative novità. Mi preme però ricordare che il Parco Minerario, oltre ad essere una società di servizi, è vincolato alla sua missione societaria cioè alla promozione e allo sviluppo socio-economico delle comunità locali penalizzate dalla chiusura delle miniere di ferro».

BENEFICENZA

In memoria di Pietro e Ester Cecchini, le figlie Fiorella e Mi-rella ci hanno inviato da Lucca 100 euro per la Casa di Riposo Traditi.

N.N. ha offerto 28 euro alla Casa di Riposo.

In memoria di Lelio Bertucci gli amici, insieme agli appartenenti al gruppo "Elba no limits", di cui fa parte il figlio Carlo, hanno inviato all'Associazione per la Ricerca sul Cancro 885 Euro.

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it



HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA
GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Comune informa

Piano di settore degli alberghi

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio, che proprio in questi giorni sta definendo gli ultimi aspetti connessi all'avvio della nuova pianificazione urbanistica, una volta che questa sarà conclusa, non predisporrà un piano di settore degli alberghi, o altri piani di settore, riferiti al solo territorio comunale.

Come già precisato agli esponenti dell'Associazione Albergatori durante una riunione tenutasi alcuni mesi fa, peraltro con loro sostanziale condivisione, da noi apprezzata, il piano di settore degli alberghi potrà essere predisposto soltanto dopo l'approvazione del piano strutturale unico dell'Isola d'Elba e dovrà essere uno strumento che andrà a disciplinare il comparto elbano nella sua interezza, superando visioni municipalistiche ormai antistoriche.

La redigenda nuova pianificazione urbanistica comunale, pertanto, non potrà che contenere alcune indicazioni normative limitate, tese a gestire l'attuale fase di difficoltà in cui versa tutto il comparto economico - produttivo, ma non potrà certo contenere indicazioni strategiche.

Anche per questo, per favorire un serio rilancio delle nostre attività produttive, l'A.C. non può che ribadire la necessità di partire il più rapidamente possibile con il percorso del piano strutturale unico, che potrebbe peraltro essere predisposto da un ufficio di piano costituito dai comuni elbani nella forma della gestione associata.

Un poster per la pace

Il Lions International aveva indetto (e ne avevamo dato notizia sul nostro giornale, n.d.r.) un concorso riservato ai ragazzi delle Scuole Medie (11-13 anni) perché esprimesse in un disegno il loro personale concetto visivo della pace. All'iniziativa hanno partecipato ben 173 studenti dei quattro Istituti Comprensivi elbani ed una Commissione giudicatrice appositamente nominata dal Lions Club Isola d'Elba ha dichiarato vincitrice del concorso Elisa Pagni, della Scuola Media di Portoferraio. Sono risultati vincitori a livello di Istituto: Rebecca Valtaro, Campo Elba- Alice Poggioli, Marciana Marina- Giulia Doberti, Porto Azzurro. I criteri su cui la Commissione giudicatrice ha operato, sono



stati individuati dal Lions International nella creatività, merito artistico ed espressione di creare opportunità di pace. L'originale disegno di Elisa Pagni si è poi classificato 4° assoluto a livello di Distretto toscano, composto di 75

Club. Il presidente del Lions Club Isola d'Elba, avv. Alessandro Massarelli, ha premiato i giovani studenti in occasione di una serata conviviale a cui hanno partecipato gli insegnanti e le famiglie dei vincitori.

Il Rotaract Club Isola d'Elba dona un defibrillatore alla Misericordia di Portoferraio

Si è tenuto sabato 22 gennaio alle ore 12,00 presso la sede della Confraternita della Misericordia di Portoferraio un'importante cerimonia per la consegna da parte del Rotaract Club Isola d'Elba di un defibrillatore precece all'antica associazione di volontariato. Alla cerimonia erano presenti i volontari della Misericordia con il governatore Antonio Bracali, e i vertici del Rotaract Club Isola d'Elba, da sempre sensibile alle necessità della realtà locale. Il macchinario donato dai ragazzi del Rotaract Club consentirà di poter intervenire immediatamente nei casi di emergenza prima dell'arrivo del medico e tutto questo grazie ad un sofisticato software in grado di verificare la situazione di necessità e l'utilità dell'intervento. Grande soddisfazione è stata



espressa dal governatore della Misericordia di Portoferraio Antonio Bracali che ringraziando i giovani rotaractiani per la donazione, ha assicurato che a breve alcuni volon-

tari seguiranno il corso di preparazione per accedere all'utilizzo del defibrillatore precece, indispensabile strumento nell'attività di soccorso sanitario.

Vigilia bagnata



Come è consuetudine gli "angeli" (o arcangeli?) del Bar Elba, sfidando l'anagrafe e le intemperie, puntualmente alle ore 13 del 24/12/2004, si sono tuffati nelle acque intorno alla Torre di Passanante per raggiungere, dopo circa un quarto d'ora e una sosta rinfocillante, il sicuro approdo del Molo del Gallo festeggiati a suon di brindisi da una vera folla di ammirati fans. Complimenti a Natalino, Claudio, Arcangelo e Paolo.

La Provincia contro la chiusura del Tribunale

Il presidente del Consiglio Provinciale, Franco Franchini, in apertura della seduta di questa mattina (venerdì 28 gennaio ndr), ha invitato i gruppi consiliari affinché si facciano promotori, nelle sedi che riterranno opportune, di iniziative contro l'ipotesi di chiusura degli uffici giudiziari distaccati. Il provvedimento determinerebbe la soppressione delle sedi del tribunale a Portoferraio e degli uffici della Pretura a Piombino, costringendo i cittadini a recarsi a Livorno, in caso di necessità, creando evidenti disagi, specialmente per gli elbani. "La Provincia, ha sostenuto Franchini, si farà carico di questa battaglia a difesa dell'interesse pubblico - così come aveva già fatto in una situazione analoga, nel corso del precedente mandato amministrativo - intervenendo nei confronti del governo per il mantenimento dei servizi decentrati".

Ufficio Stampa. Provincia di Livorno

Cineforum

Mercoledì 9 febbraio 21,30
Il mondo degli altri La battaglia di Algeri
Regia di Gillo Pontecorvo, Italia Algeria 1966, 120 minuti
Leone d'Oro al Festival di Venezia 1966
Nastro d'Argento 1967

Mercoledì 16 febbraio 21,30
Il western politico degli anni sessanta e settanta
Quien sabe?
Regia di Damiano Damiani, Italia 1966, 108 minuti

Mercoledì 23 Febbraio 21,30
Il cuore nero dell'America (oltre Michael Moore)
I cancelli del cielo
Regia di Michael Cimino, U.S.A. 1980, 144 minuti

Mercoledì 2 Marzo 21,30
Strani samurai Ghost Dog
Regia di Jim Jarmusch, U.S.A. 1999, 116 minuti

Prima fila

Cinema Cosmopoli - Portoferraio

mercoledì 2/2 e giovedì 3/2 chiuso
Da venerdì 4/2 a martedì 8/2 h 21,30
domenica 6/2 h 17,30 - 21,30
BEL PASTICCIO, BRIDGET JONES!
(commedia)
di HELEN FIELDING con RENEE ZELLWEGER, COLIN FIRTH, HUGH GRANT

mercoledì 9/2 e giovedì10/2 chiuso
da venerdì 11/2 a lunedì 14/2 h 21,30
domenica 13/2 h 17,30 - 21,30
ALEXANDER
(avventura/storico)
DI OLIVER STONE con COLIN FARREL, ANGELINA JOLIE, VAL KILMER, ANTHONY HOPKINS

Punto basket

Ancora una vittoria per l'Elba basket nel campionato regionale juniores. I ragazzi isolani espungano Volterra per 60 a 50. Una trasferta più difficile del previsto, contro una formazione che nonostante occupi l'ultima posizione in classifica, si è presentata molto agguerrita e decisa a conquistare la vittoria. Il team isolano è sceso in campo con Palumbo Danilo, Lazzarini Lorenzo, Melani Leonardo, Pacchiarini Federico e Gasparri Edoardo e fin dalle prime battute è parso evidente che la gara non sarebbe stata agevole. Grande la determinazione e la precisione al tiro dei ragazzi pisani e al contempo si registrava la consueta indecisione nelle battute iniziali degli azzurri elbani. Il primo quarto è finito, infatti, in perfetta parità 20 a 20. Seconda frazione con gli ospiti deconcentrati, incapaci di imporre il gioco in fase offensiva anche per tre assenze importanti: il pivot titolare Scarlatti Lorenzo e i due play Presti Daniele e Nalli Fabiano, tutti fermi per infortunio. Ed ecco che i locali vanno al riposo in vantaggio di 3 punti 32 a 29. Il risveglio dell'Elba basket si registra però nella



terza frazione con Lazzarini, Pacchiarini e Palumbo, migliori in campo, ed è la svolta della partita con la formazione elbana che chiude in vantaggio. Ultimo quarto molto combattuto, con un tentativo estremo da parte dei ragazzi di casa di raddrizzare la partita, ma gli isolani non ci stanno. Attenta la difesa, un muro che ha permesso di finire la gara in vantaggio di 10 punti 60 a 50. Buono il rientro del centroala Melani, fermo da alcune gare.

Il tabellino: Palumbo 14, Lazzarini 15, Melani 4, Pacchiarini 16, Gasparri 4; Romano 5; Carminelli, Monni.

(g.b)

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

Taccuino del cronista

Giovedì 27 gennaio 2005 alle ore 14.00 è nata all'ospedale di Portoferraio Vittoria, una bella bambina, per la gioia dei genitori Vittorio Burca e Larissa Cheltuitor entrambi di origine moldava, ma ormai integrati da molti anni nella comunità elbana. La nascita è stata festeggiata dalla numerosa famiglia, residente all'Elba, della neo mamma composta dalle sorelle, un fratello, i cognati e i nipotini.

Il 24 gennaio, presso la Facoltà di Lettere Antiche dell'Università di Pisa, si è laureata brillantemente la nostra concittadina Gabriella Colombo Gerardi, discutendo con la Prof. Marina Soriani Innocenti la tesi: "Il domenicano Vincenzo di Beauvais 'De morali principis institutione'". Alla neolaureata, la nostra cara amica Gabriella, le felicitazioni del Corriere.

Cinque studenti elbani, accompagnati dall'insegnante Pina Sacco, hanno partecipato (e superato!) alla prova ai giochi matematici organizzati dal Centro Pristen dell'Università Bocconi di Milano. Sono: Francesca Iodice, Perlazurra Bonaccorsi (cat. C1), Elena Todella, Andrea Amato, Nadia Gerstgrasser, (Cat. C2), tutti della Scuola Media di Rio Marina e Rio nell'Elba. I cinque studenti parteciperanno in primavera ai Campionati internazionali di giochi matematici che si terranno a Livorno.

Per festeggiare la ricorrenza di Sant'Antonio Abate, protettore dei cavalli, anche quest'anno il Club "Amici del Cavallo" ha organizzato nella mattinata di domenica 23 gennaio, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Portoferraio, una manifestazione a cui ha partecipato un nutrito gruppo di cavalieri in groppa ai propri cavalli. Partiti da Carpani, cavalli e cavalieri, dopo una sfilata per le vie cittadine, seguiti con curiosità e simpatia, hanno ricevuto in piazza della Repubblica la benedizione impartita da don Mario Marcolini.

Il 12 gennaio la Regione Toscana ha diramato un bando per l'assegnazione di contri-

buti a fondo perduto sino a 155 mila € per le giovani coppie toscane che vogliono acquistare la casa. Gli interessati devono inviare le domande a Fidi Toscana, Piazza della Repubblica, 6, 50123 Firenze. Possono accedere al bando le giovani coppie che non hanno superato i 38 anni, con figli e reddito non superiore a 34 mila euro lordi. Le domande dovranno essere presentate entro il 23 marzo.

Stanno per partire i nuovi corsi dell'agenzia formativa della Confcommercio Elba. Tra gli altri il corso Rec-Sab, di accesso al settore alimentare con corso per la legge 626 di responsabilità e rappresentanti dei lavoratori, di primo soccorso, per agenti rappresentanti di commercio e affari in mediazione.

Info: 0565 914213 e 917814.

Un servizio piscina gestito da Arca, cooperativa sociale rivolto a ragazzi e adulti disabili. Per ulteriori informazioni (giornate di attività, orari, modalità del servizio) è necessario telefonare a 329 6630589 (Marina) o 347 2791392 (Robero).

Nuova ricevitoria del Lotto a Portoferraio: quella nella rivendita di tabacchi e giornali "Segnali di fumo", di Stefano Semeraro, che si trova al bivio di San Martino. Fra le nuove offerte anche la possibilità del pagamento del canone Rai, delle ricariche istantanee, corsa Tris, servizio fax.

La FEDERCACCIA di Portoferraio organizza nel prossimo mese di febbraio presso il Circolo Ricreativo di Carpani un corso per aspiranti cacciatori per il conseguimento del porto d'armi ad uso venatorio. Il corso si svolgerà nelle ore serali (dalle ore 21.00) nei giorni di martedì e venerdì. Tratterà della conoscenza degli animali selvatici, di legge sulla caccia, ecologia applicata alla caccia, armi e loro uso, primo pronto soccorso ecc. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al signor Giuliano Braschi (tel. 0565 916373 ore pasti).

GITA A FERRARA E DINTORNI

CON CONCERTO AL TEATRO COMUNALE DI FERRARA
ORCHESTRA I SOLISTI DI MOSCA DIRETTI DAL M° YURI BASHMET
Pianista MARISA TANZINI

6-8 MARZO 2005

MENU' TIPICI FERRARESI E DELLE VALLI DI COMACCHIO

Prezzo a persona: Euro 290,00

Quota per Amici del festival

"Elba Isola musicale d'Europa" Euro 275,00

Per informazioni e prenotazioni Agenzia Tesi

Calata Italia, 8

Tel 0565 930222 e-mail: anto@tesiviaggi.it

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:

0565 914 775 - 0577 314453

Via Cristoforo Colombo 12 - 57123 Livorno (LI) - Tel. 0586 219214 - Fax 0586 219215

In treno in Sicilia, per lavorare sui terreni confiscati alla mafia

L'assessore Guidi: "L'esperienza coinvolgerà trenta giovani per due settimane"

Lavorare per due settimane sui campi confiscati alla mafia. Lavorare sui vigneti che la cooperativa "Lavoro e non solo", parte dell'associazione "Libera Terra", sta mettendo a dimora a Corleone, in provincia di Palermo, e a Canicattì, in provincia di Agrigento. E' l'opportunità che si presenterà per trenta giovani toscani tra i 18 e i 30 anni ad agosto, con il "Treno della legalità". Un'iniziativa presentata dall'assessore della Regione Toscana Carla Guidi, nell'ambito del convegno "La giustizia al confronto con il cambiamento", organizzato dalla Regione in collaborazione con le tre università toscane al Convitto La Calza di Firenze. "Questa iniziativa è un contributo importante all'educazione alla legalità e alla cultura democratica dei giovani -commenta l'assessore-. I ragazzi lavoreranno sui campi confiscati alla mafia. Ma ci saranno anche laboratori ed incontri, per capire meglio questo fenomeno criminale o le esperienze di destinazione sociale dei beni confiscati. Ai seminari parteciperanno esperti come Rita Borsellino, Pippo Cipriani, Giovanni Impastato e Umberto Santino. Un modo, per la Regione Toscana, di proseguire il lavoro iniziato

con il Centro di documentazione "Cultura Legalità Democratica" che raccoglie dal 1994 documenti su tutte le stragi d'Italia, accessibile e liberamente consultabile da qualsiasi cittadino". I campi di lavoro saranno organizzati da Arci e Fondazione Culturale Banca Etica. Sono previsti due turni, quindici ragazzi per volta. Il primo sarà impegnato dal 28 luglio all'11 agosto, il secondo dal 18 agosto al 1 settembre. "E' un'iniziativa significativa. Serve a far passare dei valori che troppo spesso sono messi in discussione -ha detto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Edmondo Bruti Liberati, anche lui presente alla conferenza stampa-. La mafia è una questione drammaticamente aperta. Compiacimento dunque per l'iniziativa e plauso alla Regione Toscana che l'ha appoggiata". A Corleone i trenta giovani toscani festeggeranno la raccolta dei pomodori da destinare alla trasformazione in passata, per poi procedere all'estirpazione e al reimpianto di un vecchio vigneto. Un vigneto da reimpiantare anche a Canicattì, comune ora commissariato e senza consiglio comunale, sciolto per infiltrazioni mafiose. Durante il campo di lavoro i ra-

gazzi potranno visitare inoltre altri terreni, altri beni confiscati ed altre cooperative: da quella di Placido Rizzotto al Fondo Micciulla gestito dall'Agesci. I trenta giovani toscani saranno portati anche a Portella della Ginestra. Gli organizzatori provvederanno al viaggio, al vitto e all'alloggio di tutti i partecipanti. La Regione Toscana pagherà il biglietto del treno per raggiungere da Firenze la Sicilia e tornare poi indietro. Le iscrizioni si apriranno il 1 febbraio e chiuderanno il 15 marzo. Lo si potrà fare online, all'indirizzo www.regione.toscana.it/cld, oppure compilando il modulo di iscrizione presso il Centro di Documentazione "Cultura Legalità Democratica", a Firenze, della Regione Toscana. Per informazioni c'è il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta regionale toscana: 800.860070. A margine delle conferenze stampa la cooperativa "Lavoro e non solo" ha donato all'assessore Carla Guidi un'ampolla con una manciata di terra dei campi confiscati alla mafia, per l'impegno della Regione Toscana sull'educazione alla legalità.

TOSCANI NEL MONDO

“Attraverso voi manteniamo i legami con i toscani all'estero”

Sono arrivati dal 'Sud Africa, dall'Australia e dal Sud America, tutti figli e nipoti di emigranti toscani, per conoscere meglio la terra madre. I 35 ragazzi che frequentano i corsi di lingua e cultura finanziati dalla regione Toscana all'Università per stranieri di Siena, hanno incontrato il vicepresidente vicario del Consiglio dei toscani all'estero, Lorenzo Murgia. I ragazzi fanno parte di un progetto lingua e cultura italiana per i giovani di origine toscana all'estero, finanziato dalla Regione Toscana. L'età media dei ragazzi è di 25 anni. Di loro un solo borsista proviene dal Sud Africa, 17 dall'Argentina, 3 dal Brasile,

2 dal Uruguay e 12 dall'Australia. Per quasi un mese frequenteranno i corsi di lingua e cultura italiana presso l'Università per stranieri di Siena, in collaborazione con il Consiglio dei Toscani all'Estero. "Il Consiglio spende più della metà delle proprie risorse per i giovani -ha spiegato Lorenzo Murgia- per noi questi corsi sono una cosa molto importante. Siamo felici di mantenere i legami con gli emigrati toscani attraverso di voi". Il vicepresidente ha portato anche i saluti dell'assessore alla cultura e ai rapporti con le comunità toscane all'estero, Mariella Zoppi, che non ha potuto partecipare all'incontro. Presente era in-

vece Ron Pauli, presidente dell'Associazione Toscani di Melbourne che ha sottolineato l'importanza delle associazioni all'estero. "Voi siete qui adesso anche grazie alle Associazioni Toscani nelle vostre città -ha detto Pauli- e visto che i loro membri stanno invecchiando mi auguro che, dopo questa esperienza, potrete dare anche voi una mano a mandare avanti i club". Compreso il corso estivo, nel 2004 sono stati 97 i giovani che hanno potuto partecipare ai corsi di lingua e cultura italiana. Grazie al successo riscontrato anche negli anni precedenti, il progetto verrà riproposto anche per il 2005.

Seminario sulle miniere a Rio Marina

È iniziato alle ore 9,30 di venerdì 28 gennaio presso il Palazzo del Burò di Rio Marina il seminario «Le miniere a ferro dell'Elba: un giacimento culturale e un patrimonio ecoturistico». Vi partecipano 70 guide ambientali e turistiche che avranno come docenti: Giuseppe Tanelli (coordinatore), Franco Cambi, Franco Cille-

rai, Enrico Pandeli, Luca Rosato. Le quattro giornate di studio teorico-pratico saranno dedicate alla geologia dell'Elba, ai suoi giacimenti con le loro peculiarità storico-ambientali, e con l'illustrazione delle tecniche, delle macchine e degli strumenti di estrazione.



Prima fila

Cinema Metropolis - M. Marina

da martedì 25/1 a giovedì 27/1 chiuso
venerdì 28/1 A lunedì 31/1 h 21,30
domenica 30/1 h 17,30 - 21,30
CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! (commedia)
di HELEN FIELDING con RENEE ZELLWEGER, COLIN FIRTH, HUGH GRANT

da martedì 1/2 a giovedì 32 chiuso
da venerdì 4/2 a lunedì 7/2 21,30
domenica 6/2 17,30 - 21,30
ALEXANDER (avventura/storico)
DI OLIVER STONE con COLIN FARREL, ANGELINA JOLIE, VAL KILMER, ANTHONY HOPKINS
DA MARTEDÌ 8/2 A GIOVEDÌ 10/2 CHIUSO

A tavola con "Maraia"

Castagnaccio (per 6 persone)

500 gr. di farina di castagne
600. gr. di acqua
1 cucchiaino di sale
1 bicchiere di olio

100 gr. di uvetta
75 gr. di pinoli
1 arancia grattugiata

Mettere in una ciotola capiente una parte dell'acqua e versarvi, servendosi di un setaccio, la farina a pioggia mescolando velocemente con una frusta per non fare grumi. Continuare fino all'esaurimento della farina e aggiungere la restante acqua per ottenere un impasto semiliquido. Unire quattro cucchiiai di olio, il sale, la buccia d'arancia grattugiata, l'uvetta, precedentemente ammollata in acqua calda e, infine, i pinoli. Mescolare bene il tutto e versarlo in una teglia di cm. 35 x 40, ben oliata (l'impasto deve essere alto poco più di un dito). Distribuire sopra altri pinoli e un generoso giro di olio; poi in forno caldo per 40 minuti. Buon appetito!

Enrico Fiorillo

FORNITURE NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

Realizzazione mezzi scafi Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO

FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Prodotti professionali per:

- Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corrieri nazionali.

OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALCIGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dal'Elba nel Mondo...

www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

RIVIERA ROMAGNOLA con giornata intera al PARCO OLTREMARE; MIRABILANDIA e visita di RAVENNA dal 15 al 17 aprile 2005

Oltremare è un parco unico, nato nel 2004 e disposto su un'area di 110 mila mq ricco di percorsi ed incontri emozionanti con la natura, nasce da un progetto architettonico innovativo, in cui la tecnologia e l'esperienza spettacolare americana hanno incontrato la creatività italiana. La laguna dei delfini più grande ed avanzata del pianeta, 9000 mq di superficie e 2200 posti al coperto. IL VIAGGIO INCLUDE : passaggio marittimo a/r , viaggio in pullman GT a/r , 2 pernottamenti in hotel 3* con trattamento di mezza pensione , trasferimenti , ingresso al Parco Oltremare e Imax a Riccione, ingresso a Mirabilandia con pranzo snack e bevanda per mezza giornata, nostro accompagnatore e visita di Ravenna di mezza giornata con guida e pranzo.

PREZZO PER ADULTO in camera doppia (min.30 partecipanti)

€ 195.00

RIDUZIONI BAMBINI SECONDO L'ETA'
Per informazioni e prenotazioni entro il 11/03/2005 presso il nostro ufficio in viale elba ,9 o telefonando al 0565.918905

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

Moby

dal 01/01/2005 al 20/03/2005

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.15 - 21.15

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15
14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi
Per motivi tecnici, fino al 3/2/2005 ci sarà una riduzione delle corse

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

Toremар

Dal 1 febbraio al 31 marzo 2005

Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45
*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* - 11.30 - 14.00 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30
*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo

Toremар Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremар Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Approvati gli elaborati e gli allegati del Piano del Parco

Dopo il parere della Comunità del Parco e l'approvazione definitiva, verranno inviati alla Regione per l'adozione.

Il Commissario del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha approvato gli elaborati e gli allegati che formano il Piano del Parco: ora la documentazione verrà inviata alla Comunità del Parco per il parere previsto dalla legge 394/91. Dopo l'acquisizione di tale parere sarà definitivamente approvato e inviato alla Regione per la conseguente adozione.

"Si chiude così -ha dichiarato il Commissario Barbeti- il lungo periodo di elaborazione del Piano e di consultazione dei cittadini e delle istituzioni, che aveva l'obiettivo di facilitare la conoscenza di uno strumento di fondamentale importanza per la gestione delle sette isole dell'Arcipelago. Con la recentissima presentazione pubblica del Piano del Parco da parte dell'Agri-consulting abbiamo potuto verificare che lo strumento pianificatorio proposto è stato ben accolto dalle comunità locali e dalle Associazioni. Mi pare che siamo riusciti a realizzare un Piano condiviso ed utilissimo per conoscere, capire, vivere il territorio valorizzandone le potenzialità e rispettandone i limiti".

La presentazione pubblica del Piano del Parco è infatti servita a chiarire alcuni aspetti (aree contigue, possibilità di sviluppo, ecc.) ed

a verificare un consenso che è sembrato ampio, vista la prevalenza di apprezzamenti e proposte che sono giunti dalla qualificata platea che ha seguito con attenzione l'illustrazione del Piano del Parco.

Il Piano del Parco, oltre a salvaguardare e valorizzare l'enorme patrimonio ambientale e paesaggistico dell'Arcipelago è un prezioso documento che attiva tutta una serie di misure a favore del turismo ambientale (il progetto ecoturismo), dell'agricoltura, dell'agriturismo, dell'artigianato, della pesca e di tutte le attività di conoscenza e valorizzazione dell'ambiente viste come occasione di sviluppo eco-sostenibile per la popolazione delle Isole di Toscana.

"E' stato un percorso lungo e faticoso, iniziato dal Consiglio Direttivo -dice il commissario Barbeti- ma credo che riaprire il confronto e la discussione sia stata una decisione giusta che va verso la trasparenza e la chiarezza e che rappresenta un passo importante per l'approvazione definitiva. Un processo che ha avuto come principale scopo quello di raccogliere osservazioni, critiche, suggerimenti e proposte per realizzare un Piano del Parco condiviso dagli Enti Locali, dalle categorie economiche e sociali e dalla gente che vive e lavora nell'Arcipelago Toscano".



Il Parco ha infatti accolto molte delle osservazioni venute dagli agricoltori (attenzione e facilitazioni per il recupero agricolo di aree marginali, dei castagneti e per iniziative agrituristiche), dell'Associazione Albergatori (inserimento di tutte le strutture alberghiere presenti nel territorio del Parco in una zona D speciale per permettere adeguamenti finalizzati alla realizzazione del progetto ecoturismo), dei Comuni (revisione di alcune proposte di zonazione per consentire un migliore sviluppo agricolo e di fruizione di alcune aree) e dalle associazioni ambientaliste (inserimento di zone A a Pianosa e negli isolotti minori, inclusione di misure di salvaguardia e della Valutazione di Incidenza per i Siti di Interesse Comunitario, le Zone di Protezione Speciale e i Siti di Interesse Regionale).

Un percorso verso uno sviluppo ecosostenibile e che l'approvazione del Piano renderà più semplice. Un Piano del Parco all'insegna della trasparenza e del-

la chiarezza ed anche a portata di mouse: nei prossimi giorni si potrà trovare sul sito del Parco il documento aggiornato con le variazioni definitive approvate. Il Piano sarà così consultabile da chiunque voglia conoscere meglio uno strumento di importanza fondamentale per la gestione del territorio, con un semplice click, tecnici delle pubbliche amministrazioni, addetti ai lavori o semplici cittadini che vogliano saperne di più sul Parco, potranno esaminare dati e documenti sulle risorse ambientali e sulle problematiche delle isole dell'Arcipelago. Una volta entrati nel sito del Parco, infatti, basterà cliccare sul link "News" e scaricare velocemente i documenti in formato word, per accedere alle cartografie ed avere informazioni sulle aree comprese nel Parco, sui vincoli e sugli aspetti di pianificazione urbanistica, sulle zone in cui è diviso il territorio delle sette isole dell'Arcipelago.

Piano Pluriennale di Sviluppo del Parco

Pubblichiamo il testo della lettera che il Presidente D'Errico ha inviato ai Membri della Comunità del Parco dopo la riunione del 14 gennaio scorso sul Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale

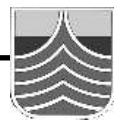
Gentili Signori, Vi sono grato della presenza e della partecipazione concreta che avete assicurato nella riunione del giorno 14 c.m., servita, tra l'altro, ad individuare un percorso condiviso che ci porterà, finalmente, all'approvazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale, percorso che di seguito brevemente riassumo. E' prevista la convocazione per il giorno di venerdì 11 marzo, probabilmente c/o l'auditorium dell'ex Caserma De Laugier, di una riunione straordinaria di tutti i Consigli Comunali

dell'Arcipelago Toscano e delle rappresentanze delle categorie e delle associazioni economiche, sociali ed ambientaliste operanti sul territorio del Parco, riunione alla quale prenderà parte anche la società Agriconsulting, redattrice del Piano, per recepire le eventuali proposte di implementazione e/o modifica degli assi di intervento e misure e della classificazione delle azioni, in altre parole del modello di sviluppo contenuto nella bozza definitiva di Piano Pluriennale del febbraio 2002 già in V/s possesso. I Sindaci nel frattempo, dovrebbero attivarsi per coinvolgere i loro Consigli Comu-

nali e promuovere ulteriori incontri con le organizzazioni più rappresentative del territorio per valutare appieno le ricadute del Piano Pluriennale Economico e Sociale e soprattutto se le azioni rappresentate nel Piano sono coerenti con gli obiettivi strategici che pensiamo di raggiungere e compatibili con la propria visione di sviluppo dell'Arcipelago. Nella fase successiva all'incontro dell'11 marzo la Comunità del Parco potrà, nel breve volgere di tempo, provvedere all'approvazione del Piano di sviluppo, avendo la piena consapevolezza che detto strumento potrà contribuire

ad indirizzare l'azione dei soggetti pubblici e privati presenti sui territori dell'Arcipelago verso il conseguimento degli obiettivi prescelti e quindi a migliorare la qualità della vita delle popolazioni. Approfitto dell'occasione per anticiparvi che sarà convocata l'assemblea della Comunità per il giorno venerdì 11 febbraio per discutere tra l'altro del bilancio di previsione per l'anno 2005 dell'Ente Parco e formulare il relativo parere. I più cordiali saluti.

Il Presidente
Per. Ind. Pietro Paolo
D'Errico



Comunità Montana informa

Convenzione per il processo Agenda 21

Siglata a Roma il 20 gennaio, tra il Presidente della C.M. dell'Elba e Capraia Danilo Alessi e il Direttore Generale di Ancitel Spa Paolo Teti, la convenzione per l'attivazione del processo Agenda 21 nel territorio elbano.

La sigla dell'accordo tra l'ente comprensoriale (rappresentato anche dall'Assessore Gianfranco Pinotti) e la struttura costituita nel 1987 dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani per sostenere e promuovere l'innovazione e la modernizzazione organizzativa e funzionale degli Enti Locali italiani, porta a compimento un progetto tra la CM e Ancitel iniziato nel 2002, un progetto del valore di circa 170 mila euro (120 mila dai fondi del Ministero per l'Ambiente e il resto quale quota di co-finanziamento dell'Ente).

Agenda 21 (il numero 21 sta per 21° secolo), nasce a Rio de Janeiro nel 1992 per promuovere la qualità ambientale e sociale dello sviluppo, e si realizza attraverso il ruolo strategico, attivo e responsabile delle comunità locali.

Con il seminario di apertura previsto all'Elba il 4 marzo in CM, partirà quindi il processo della durata di 18 mesi, processo realizzato in tre fasi successive:

durante la prima fase (Azione A1), attraverso l'individuazione e il contatto con i diversi attori locali (associazioni del volontariato e ambientaliste, associazioni di categoria, imprese e le loro associazioni, gli istituti comprensivi scolastici, gli ordini professionali) si provvederà alla raccolta di tutti i dati di base sull'ambiente fisico, sociale ed economico (= scelta degli indicatori di sostenibilità), al fine di costituire ufficialmente il forum Agenda 21 locale e definire le sue attività di consultazione permanente (Azione A2). In tal modo verrà avviato un processo di consultazione della comunità locale allo scopo di individuarne i bisogni e definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco. Tutti gli interessi ed i protagonisti locali saranno coordinati all'interno di un'assemblea (Forum) che ha il compito di orientare il processo di elaborazione dell'Agenda 21 locale e di monitorare l'applicazione concreta del piano d'azione, definendo obiettivi concreti e quantificabili, da associare a precise responsabilità e scadenze.

Infine, si provvederà alla realizzazione di un Rapporto sullo stato dell'Ambiente (Azione A3), base di partenza per la predisposizione del futuro Piano di Azione Ambientale.

Alessi eletto nel Consiglio Regionale Uncem

Si è svolto nella giornata di mercoledì 19 gennaio a Firenze, il congresso dell'Uncem Toscana (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) l'Ente rappresentativo dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani della regione.

Oltre 140 i Comuni presenti (su 157) e tutte e 20 le Comunità Montane toscane.

Un congresso partecipato che -afferma il Presidente della CM dell'Elba e Capraia Danilo Alessi- è servito a puntualizzare il ruolo imprescindibile di questi Enti nel panorama delle Istituzioni Locali nazionali.

Un ruolo che dovrà essere rafforzato dalla Regione, alla quale l'assemblea degli enti montani ha rivolto precise richieste: dall'abbattimento dell'Irap nei Comuni montani ai finanziamenti agevolati per le aziende e per le infrastrutture, da maggiori contributi per incentivare le gestioni associate dei servizi ai piani di investimento integrati e straordinari per la sanità. Forte è venuta quindi la richiesta nel quadro di aggiornamento della Legge nazionale della Montagna, di rivedere anche la normativa regionale per dare maggiori certezze normative al nuovo ruolo delle CM.

Danilo Alessi è poi stato eletto nel Consiglio Regionale dell'Uncem Toscana (composto da trenta amministratori di Comuni montani e CM).

Il nuovo consiglio ha poi nominato Presidente Oreste Giurlani, fino a ieri numero due dell'Unione degli Enti Montani toscani.

Alessi inoltre farà parte, a Roma, di una delegazione di parlamentari e amministratori di centrosinistra che presenterà una proposta di legge al Governo sulla montagna.

Aeroporto

Riunione molto positiva. E' questo il giudizio di Danilo Alessi al termine dell'incontro di stamani, 29 gennaio, in Comunità Montana sull'aeroporto.

Decisivo il ruolo dell'Assessore regionale Riccardo Conti, rappresentato dai funzionari Politi e Bianconi, nel riaffermare la preminenza dell'interesse pubblico dell'aeroporto elbano.

Da tutti i soggetti intervenuti, Comuni, Camera di Commercio, Associazioni di categoria, è venuta la conferma che partendo da quel punto fermo le questioni di bilancio si possono risolvere. Previsto in una prima fase il pagamento delle quote a carico dei Comuni (secondo il protocollo d'intesa del 2002) una volta approvati i bilanci degli Enti.

La seconda fase sarà quella di predisporre uno studio tecnico sulle modalità di entrata degli Enti Locali nella società di gestione dello scalo e, assieme a Sat/Ala Toscana, varare il piano industriale di rilancio dell'aeroporto.

In parallelo, Regione Toscana e Comunità Montana attiveranno il parlamento per una legge che riconosca all'Elba la 'continuità territoriale', vale a dire la riduzione del costo dei trasporti da e per l'isola.

La Comunità Montana, in accordo con Ala Toscana, chiederà all'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) una riunione tecnica per verificare gli standard di conformità aeroportuale previsti dalla normativa sulla sicurezza del volo.

Il clima positivo è stato sottolineato dal fatto che tutti gli intervenuti hanno garantito impegno unitario nella direzione del rilancio dell'importante infrastruttura elbana.

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnani, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

Consigli professionali e materiali edili

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA PORTOLI velkos KNAUF stiferite

BANCA dell'ELBA CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Pubblichiamo il comunicato di Legambiente molto preoccupante per il fenomeno che denuncia, sottolineando l'improprietà, a nostro avviso, del termine "cacciatori" per i soggetti che praticano il bracconaggio.

Bracconieri in terra e in mare

Negli ultimi giorni ci stanno giungendo numerose segnalazioni di spari e di presenza di cacciatori e cani da caccia nel territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, e non sembra trattarsi solo degli usuali sconfinamenti di partecipanti alle battute di caccia al cinghiale. Cacciatori vengono avvistati in diverse località interdette alla caccia, le ultime segnalazioni giunte a Legambiente sono quelle relative ad attività venatorie nella zona delle Mura, nel Comune di Campo nell'Elba e nel cuore del Parco Nazionale, e sul crinale della Ripa a Marciana Marina da dove facilmente i probabili bracconieri si inoltrano nel territorio vietato alla caccia. Questo tipo di frequentazioni riguarderebbe soprattutto attività venatorie abusive alla lepre e all'avifauna, utilizzando anche cani da caccia che comunque, e in violazione della legge, sono un consueto incontro di molti escursionisti che frequenta-

no l'Area Protetta. Inoltre, vengono segnalati alle Asso-



ciazioni Ambientaliste - e alle GAV che ci risulta abbiano raccolto e assistito molti animali colpiti dal piombo dei bracconieri - numerosi ferimenti di avifauna protetta, a quanto pare sono presi particolarmente di mira i rapaci diurni (falchi, poiane, ecc.) e notturni (Barbagianni e civette), e qui non si può più parlare nemmeno di bracconaggio ma di un vero e proprio spregio criminale che colpisce questi magnifici animali sia fuori che dentro il Parco. Ma anche il mare non sta meglio: pescatori e cittadini ci riferiscono di una notevole atti-

vità di (vitatissima) pesca notturna subacquea, anche con l'utilizzo di autorespiratori. Le zone che sembrano più frequentate da questi bracconieri notturni sembrano essere la costa tra Marciana Marina e Sant'Andrea, Pomonte ma anche la zona di Tutela Biologica delle Ghiaie - Scoglietto - Capo Bianco a Portoferraio ed è probabile che non siano del tutto finite le scorribande di bracconieri che partono dalle coste occidentali e meridionali dell'Elba verso il mare protetto di Pianosa. Dopo che nel 2004 le Forze dell'Ordine avevano beccato alcuni bracconieri intenti al loro sporco lavoro i saccheggiatori del Mare sembravano più cauti, ma ora il fenomeno sembra in ripresa e purtroppo si avvale della complicità di esercenti e semplici cittadini che acquistano il pescato illegale, soprattutto grandi pesci ipnotizzati dalla luce delle torce subacquee o magari rubati direttamente dalle reti dei pescatori pro-

fessionisti, ma anche le ormai rare cernie che sono una delle attrattive turistiche più allettanti per il turismo dei Centri di immersione. Un'attività tre volte criminale perché danneggia i pescatori onesti, alimenta un'economia in nero ed illegale e distrugge la nostra ricchezza ambientale, tanto che stiamo verificando le voci insistenti di vendita sottobanco in qualche ristorante di pesce fresco con evidenti fori di arpioni e di molluschi di cui è proibita la raccolta e la commercializzazione, come i Datteri di Mare. Per questo LEGAMBIENTE invita tutti a segnalare immediatamente al Corpo Forestale dello Stato, alla Capitaneria di Porto e alla Guardia di Finanza i casi di bracconaggio a terra e a mare e di violazione delle leggi che salvaguardano la fauna terrestre e marina.

Legambiente Arcipelago Toscano

Elaborate le tariffe Elbafly

Sono state elaborate dalla Cooperativa Elbafly le tariffe dei voli, previsti in convenzione con la compagnia aerea SOLINAIR, per le linee da/per Milano Malpensa e da/per PISA.

I voli al momento sono previsti dal 10.06 al 09.09 e se i capitali sottoscritti saranno sufficienti, verranno estesi al periodo 23.04 al 02.10.

Il prezzo del biglietto è fissato a € 75,00 per la tratta Pisa-Elba, e € 145,00 per il Milano-Elba.

Mentre ai soci sono riservati biglietti a tariffa scontata ad oggi non sono ancora state definite tariffe specifiche per i residenti essendo la Elbafly ancora in attesa di concludere accordi con i Comuni.

Il primo febbraio dovrà essere stipulato il contratto con la Compagnia aerea e, per tale data verrà confermato un calendario con date di volo che sarà articolato in base ai capitali raccolti.

E' quindi importante che tutti gli interessati formalizzino la propria adesione per con-



sentire di impostare un servizio adeguato. La campagna adesioni è ancora aperta. Per maggiori informazioni e

per aderire ad Elbafly ci si può rivolgere alla segreteria della società, presso l'Associazione Albergatori.

"La Toscana del mare, un motore in più per lo sviluppo toscano"

Punti di debolezza ma anche grandi potenzialità oggi non ancora pienamente utilizzate

Numeri, idee ed opportunità. Numeri che fotografano la costa toscana, con la sua economia e popolazione, numeri che raccontano le trasformazioni degli ultimi decenni, quanto è stato fatto e le criticità che ancora rimangono. Punti di forza e di debolezza. Ma anche opportunità. Ed idee e risorse che sono quelle del futuro, su cui lavorare. "La via che abbiamo scelto - spiega l'assessore Montemagni - si compone di otto misure, dallo sviluppo economico ai trasporti, dall'ambiente alla formazione professionale e la cultura, per 14 azioni e 25 interventi regionali oggi in cantiere e forse di più in futuro. Caratteristica principale l'intersettorialità e l'integrazione tra obiettivi diversi. E' prevista anche una misura specifica per lo sviluppo dell'occupazione e delle risorse umane, con un investimento di un milione e 108 mila euro: per la formazione, ma anche riqualificazione e riconversione professionale. Un progetto da esportare anche in Europa, che costituirà la base di discussione all'interno di uno dei gruppi di lavoro più importanti della Conferenza delle Regione Periferiche Marittime, il cui coordinamento, proprio l'altro ieri, è stato affidato alla Regione Toscana".

Montemagni ha ricordato i passi e le iniziative dopo la Conferenza regionale sull'economia del mare del 2001: il piano di gestione inte-

grata della costa (110 milioni di euro di risorse regionali che ne attiveranno oltre 260, i primi progetti già pronti a partire), l'accordo di area vasta della costa, l'accordo per un programma integrato di sviluppo territoriale delle isole minori implementato dalla Regione Toscana per 3 milioni di euro, gli interventi sui porti turistici e sui posti barca, "passati dai circa 15 mila del 2000 a 23 mila", ma anche i 4 milioni e 390 mila euro stanziati da qui al 2007 per il settore pesca. "Il progetto pilota integrato Mare della Toscana - sottolinea l'assessore - è un innovativo strumento di coordinamento, che ci consentirà di affrontare meglio i peculiari tratti e trend di sviluppo della costa, a cominciare dal massiccio processo di deindustrializzazione che è stato un cambiamento traumatico". Occorre diversificare, investire sulle sinergie e riqualificare. "La cantieristica mercantile ha evidenziato momenti di grave crisi, prima alla Sec di Viareggio e poi ai Cantieri Orlando di Livorno. La soluzione sta nello sviluppo della nautica da diporto" spiega nel suo intervento Montemagni. "Diversa - aggiunge - è la questione dei Nuovi Cantieri Apuania di Carrara. L'attuale situazione di difficoltà deve trovare uno sbocco che garantisca il permanere della

produzione cantieristica mercantile. La Regione Toscana segue con attenzione l'evolversi della situazione". "Fondamentale - conclude - sarà anche la questione dell'intermodalità nel sistema dei trasporti ed aumentare il grado di accessibilità dei sistemi economici locali situati sulle coste". (wrf)

SCHEDA

La costa toscana. "Il sistema mare toscano raccoglie cinque province, 36 comuni e 633 chilometri di costa" ha ricordato all'inizio del suo lungo intervento l'assessore Marco Montemagni.

Lungo la costa, su 5.166 chilometri quadrati che si snodano da Massa Carrara a Grosseto, abitano 987 mila persone, il 28% di tutti i toscani. Vi sorgono anche 3 parchi naturali regionali, 1 parco naturale nazionale, 1 parco marino internazionale che è il "Santuario dei cetacei", 3 grandi poli industriali, 3 grandi porti commerciali di interesse nazionale e 3 di interesse invece regionale. Ci sono anche 28 porti turistici, decine di approdi, 22.971 posti barca, spiagge attrezzate tra le più antiche e famose. La sua economia. Uno degli obiettivi è fare della costa toscana una costa lunga un anno: superare dunque il fenomeno, soprattutto turistico,



della stagionalità. "Nel sistema mare toscano -ha spiegato il direttore dell'Irpet, Alessandro Petretto - sorgono dieci sistemi economici locali della Toscana, un Pil procapite di 23.316 euro annui inferiore agli oltre 24 mila della media regionale, ma non inferiori consumi".

La nautica da diporto cresce nel fatturato ad un ritmo del 10% annuo. Viareggio è un importante polo per la produzione di yacht e megayacht in acciaio e resina. Ma ci sono cantieri anche a Pisa e a Livorno. E proprio in Toscana i cantieri Azimut- Benetti, primi al mondo da sei anni, concentrano il 44 per cento delle produzioni sparse in cinque regioni italiane. Il turismo della costa pesa per il 47% sul turismo di tutta la Toscana, per il 51% sull'offerta ricettiva ufficiale: calano dal

2000 gli alberghi ad una e due stelle e cresce tutto il resto, soprattutto a Grosseto e dintorni. Anche la pesca è una grande risorsa: 531 imbarcazioni. Occorre però investire, è stato sottolineato anche stamani, sul rinnovo del naviglio (il 22% ha più di trent'anni) e sulla creazione di strutture di servizi ed impianti industriali.

L'acquacoltura toscana registra infine in un anno, nei suoi 50 impianti di cui 14 in acqua salata e salmastra, 4000 tonnellate di produzione: spigole ed orate per lo più. Occupazione. Nelle province costiere si registra un livello di istruzione mediamente più elevato rispetto alla media della regione. Ma inferiore è l'occupazione, con un tasso più basso di quasi 6 punti percentuali rispetto a quello della Toscana che in parte deri-

va da una minore occupazione della popolazione femminile. Nel 2003 il tasso di occupazione nelle province costiere era infatti il 58% (dati Istat), a Massa Carrara addirittura solo il 52,3%, a Livorno il 55,5%.

Non solo mare. La costa toscana è comunque anche cultura, piccoli borghi e musei: una risorsa tutta da scoprire. Nelle province costiere sorgono 164 musei, il 34% di tutta la regione. Undici sono statali, tutti gli altri appartengono in larghissima maggioranza agli enti locali.

Erosione ed inquinamento. - Nel 1997 c'erano 15 chilometri di coste non balneabili in Toscana: è stato il massimo. Nel 2002 sono scesi a dieci, l'1,6% della costa toscana. In crescita invece il fenomeno dell'erosione delle coste: né è colpita la metà delle coste toscane, negli ultimi venti anni si sono persi 214 mila metri quadrati di spiaggia. I casi più gravi riguardano la foce dell'Ombrone (oltre 8 metri erosi ogni anno) e le spiagge a nord del fiume Arno (oltre dieci). L'intrusione del cuneo salino, il salmastro che va a colpire le colture agricole, riguarda invece soprattutto la costa meridionale. Il Progetto Mare interverrà su tutti e tre i fronti.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub Lurac FILA
asics mares F&B

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Per non dimenticare. Mai!

Al mattino e al pomeriggio, del 27 gennaio, presso l'Auditorium della De Laugier, gli alunni delle classi quinta elementare e delle medie inferiori, si sono ritrovati per ricordare il dramma della deportazione e della Shoah, l'Olocausto degli ebrei. Protagonisti i ragazzi stessi: gli alunni più grandi hanno raccontato ai più piccoli il significato del Giorno della Memoria. Originali i due interventi di animazione da parte di Francesca Ria con la partecipazione del Coro del Centro Diurno di Salute Mentale.

Alle ore 18, sempre alla De Laugier, si è svolta l'iniziativa "Per non dimenticare - Testimonianze" alla quale hanno partecipato il Sindaco Roberto Peria, Gianfranco Vanagolli (membro del direttivo del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba), Giuseppe M. Battaglini (direttore della Biblioteca Foresiana), Elio Mazzei (autore de "Il mio Lager") e Roberto D'Alessio (autore di "Un diario di guerra"). Elio Mazzei, nato nel 1921, vive a Procchio (Marciana). Carabiniere a Lubiana fino all'8 settembre 1943 quando fu deportato nei campi di lavoro tedeschi, ha fissato i suoi ricordi nel libro "Il mio Lager" (edizione Le Opere e i Giorni): "Una storia esemplare - come scrive nella prefazione G. Vanagolli - da affidare al grande archivio della memorialistica sulla tragedia di tanti nostri connazionali nei Lager nazisti". Roberto D'Alessio, medico a Firenze, nel libro "Un diario di guerra" ricorda il padre, il colonnello Francesco D'Alessio, che durante l'ultima guerra co-



mandava il 27° Raggruppamento Artiglieria di protezione costiera dell'isola. Mentre si trovava presso il comando

truppe a Villa Ottone, D'Alessio fu catturato dai tedeschi e deportato nei Lager tedeschi. Fu liberato nel-

l'aprile 1945 dalle truppe canadesi. Molta emozione e molta simpatia ha suscitato la rievocazione di un'esperienza drammatica che per decine d'anni ha segnato la vita di Elio Mazzei e ancora oggi turba le sue notti. Per gli studenti delle scuole superiori è previsto un ulteriore incontro, a metà febbraio, presso l'Auditorium della De Laugier. A raccontare la Shoah, saranno i tredici studenti che prendono parte al viaggio-studio ad Auschwitz, i quali proporranno riflessioni ed impressioni. Il dramma della deportazione riguardò ebrei, zingari, portatori di handicap fisici o mentali, oppositori politici e quanti si rifiutarono di collaborare con i regimi dittatoriali e i loro metodi. Il Giorno della Memoria è stato istituito, con legge del 20 luglio 2000, per ricordare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. "Coltivare la memoria - afferma Nunzio Marotti, assessore



"Il lavoro rende liberi", la scritta all'entrata del lager

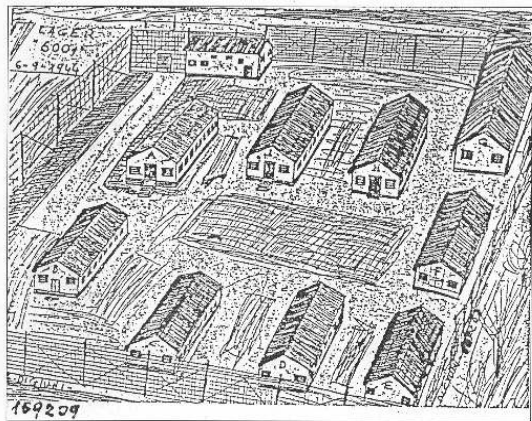
alle Politiche Culturali - vuol dire affermare che non vogliamo dimenticare ciò che è accaduto, vuol dire dichiarare con forza il "no" ad ogni tentativo di ridimensionare, o peggio negare, la drammaticità della Shoah e dello ster-

minio. In definitiva, per senso di responsabilità vogliamo, e dobbiamo, ricordare e raccontare gli orrori del passato affinché non si ripetano". E Daniele Palmieri, assessore alla Pubblica Istruzione, aggiunge: "Gli appun-

tamenti programmati sono significativi poiché bene interpretano lo spirito del Giorno della Memoria, teso proprio a mantenere vivo il ricordo, con particolare attenzione alle giovani generazioni".

Elio Mazzei IL MIO LAGER

Prefazione di Gianfranco Vanagolli



I.F. OPERE E I GIORNI
ROMA

Cari amici, da un albergo di Cracovia vi inviamo alcune brevi impressioni, raccolte in modo spontaneo, sul primo giorno trascorso ad Auschwitz. Il Treno della Memoria, organizzato dalla Regione Toscana (che vede il contributo anche della Provincia di Livorno), è giunto ad Oswiecim (Auschwitz) intorno alle ore 9,30 di mercoledì. Subito siamo andati a visitare il lager, dove si è svolta anche una cerimonia di commemorazione al "muro della morte", che ha visto la presenza di Claudio Martini, presidente della Regione Toscana, di gonfalonieri ed amministratori con fascia tricolore (era rappresentato anche il Comune di Portoferraio). E' difficile poter descrivere quello che in poche stanze e percorsi racconta la storia di chi ha vissuto in un momento sbagliato. Un mondo di immagini e sensazioni che si rovesciano addosso a chi è inerme. Ci si trova sepolti da ricordi ed affetti personali di chi non conosci, che cogli negli sguardi fotografati oltre 60 anni fa, e senti l'esigenza di cambiare la società e forse la storia. La cosa più sconvolgente era sicuramente la perfetta pianificazione di questo sterminio e la sua definizione nei minimi particolari. La capacità distruttiva dell'uomo è limitata solo dalla sua immaginazione. Il viaggio è stato faticoso ed emozionante, la visita al lager toccante e pieno di orrori. Nel corso della cerimonia le sorelle Bucci, superstiti del campo di Birkenau, hanno ribadito che "questa storia non deve essere dimenticata". La neve e l'atmosfera invernale, come sottolineato anche dal presidente Martini, hanno aiutato a cogliere ancor di più la tragica vicenda vissuta dai deportati. La giornata di domani prevede la visita al ghetto ebraico di Cracovia e, nel pomeriggio, ascolteremo testimonianze di sopravvissuti e di storici. Venerdì ci sarà il momento simbolicamente ed emotivamente più intenso: la visita al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Speriamo di potervi raccontare anche questi momenti, con brevi riflessioni che, se ritenete opportuno, potete pubblicare. Cordialmente.

I tredici studenti elbani in viaggio-studio con il Treno della Memoria

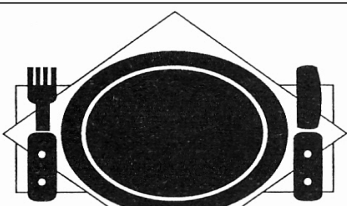
(da Elbareport)



Tesseren di riconoscimento del Campo 6001



Lager di Birkenau, Polonia



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas -
Satellit G.P.S.

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 -
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214
Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication
oil trader Shipping



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

LE DOMENICHE DEL GRANITO

La carica dei 101

Novantasette tra donne, uomini e bambini e quattro cani. La carovana, variopinta, variegata e variamente assortita, (notata e apprezzata la presenza del nuovo direttore dell'APT, buon segno!!) ha preso il via dal Belvedere di S. Piero, in una limpida domenica di gennaio, fredda e luminosissima. E' la prima delle quattro domeniche del granito che il Consorzio della Costa del Sole, di Capo Sant'Andrea e L'ElbaVoglio, con la collaborazione tecnica dell'agenzia "Il viottolo" di Campo

nell'Elba, ha organizzato per questo inizio d'anno, allo scopo di far conoscere ed apprezzare un'Elba insolita, fuori mano, ma straordinariamente autentica e originale. Due ore e più di cammino attraverso un percorso abbastanza agevole tra terrazzini a vigna, le capre di Evangelista, l'ultimo pastore sanpierese, ultraottantenne, i falchetti cacciatori, ciuffi odorosi di mentuccia, scogli di granito piccoli e grandi percorsi da infiniti rigagnoli di acqua sorgiva, il mulino di Moncione, dove si molava il

grano ma anche le castagne, e più avanti la tomba megalitica, paesaggi mozzafiato, il mare e la spiaggia di Cavoli, Seccheto, punta Fetovaia, Pianosa, la Corsica innevata. E a ogni sosta Umberto raccontava, con qualità narrativa e passione incontenibile, un capitolo della nostra storia, dai riti della preistoria al Parco Nazionale, attraverso i Romani e il Medio Evo. E il punto di arrivo dell'escursione testimonia queste due epoche del nostro passato: il "cimitero" delle colonne di

granito. Una vasta area che sembra un'aula per una lezione di storia: grossi blocchi di granito del peso di decine di tonnellate staccati con la tecnica visibile dei cunei di legno, altri blocchi appena sbozzati, altri ancora ormai colonne abbandonati a decine nel pendio che scende verso la spiaggia di Cavoli, da dove, presumibilmente su grandi zattere, partivano alla volta dei luoghi dove erano destinati: Roma per il Pantheon, Pisa per il Duomo e per la Chiesa di San Michele in Borgo

Stretto e chissà mai dove. Uno spettacolo unico di arte, inventiva e grandiosità. Il ritorno prevedeva una sosta nella cava di San Piero coltivata dalla coop. Corridoni, erede degli antichi scalpellini e custode di una memoria prestigiosa. La cava è desolatamente inattiva essenzialmente per problemi burocratici e rischia di chiudere definitivamente con grave danno sociale e culturale. Il presidente della cooperativa, Montauti, in maniera molto accorata, ha fatto un forte appello alle Ammini-

strazioni elbane affinché, da una parte sbloccino l'impasse burocratico e dall'altra, con le loro commesse, mantengano in vita l'attività della cava. E' un appello che ci sentiamo di condividere pensando, con rabbia, a quanto asfalto deturpa i nostri centri storici.

Domenica 23 seconda escursione nella zona dei caprioli con 107 partecipanti. Domenica 30 terza escursione nella zona dei "terrazzini" con partenza dalla piazza della Chiesa di Pomonte.



Raduno a Facciatoia



Colonne di granito sbozzate



Il nuovo Direttore dell'APT



Blocco preparato per il taglio (si notino i fori per i cunei di legno)



Interno di una grotta di granito, rifugio dei pastori



La cava di San Piero attualmente non coltivata



Le capre di Evangelista, l'ultimo pastore sanpierese



Il mulino di Moncione



Pausa pranzo



Alex Beneforti dei BWP e la sua chitarra di granito



è un omaggio

6 febbraio

Il Club soci della Banca dell'Elba aderisce all'iniziativa delle passeggiate domenicali organizzate dalle associazioni "Costa del Sole", San Piero in Campo, Consorzio Caposant'Andrea, Consorzio Elbavoglio, Il Viottolo e invita i propri soci a partecipare all'escursione di domenica 6 febbraio dedicata ai percorsi sul granito "La Nave e le colonne romane". Il Club Soci Banca dell'Elba offrirà il pranzo al sacco a tutti i partecipanti (per questo si chiede eccezionalmente di dare conferma). L'escursione è naturalmente aperta a tutti: soci e non soci, l'appuntamento è per domenica 6 febbraio alle ore 10.00 a Seccheto. Rientro nel primo pomeriggio. Antonella Giuzio tel. e fax 0565 90 89 28 Club Soci tel. 0565 944072